

Lainate, 6 novembre 2015  
Città di Lainate

Al Sindaco  
Alberto Landonio

Al Presidente del Consiglio  
Alvaro Pravettoni

Ai Consiglieri Comunali tutti

Al Presidente della Commissione Sociali, Giovani, anziani, donne, sanità ed igiene  
Lucia Rubini

Al Presidente della Commissione istruzione, cultura, sport, spettacoli e tempo libero  
Grignani Fabrizio

**Oggetto: Mozione per l'ampliamento del fondo destinato all'alleggerimento degli oneri a carico delle famiglie per l'accesso al servizio di refezione scolastica**

#### **Premesso che**

il perdurare dell'attuale fase economica, combinato con una sempre maggiore disegualianza nella distribuzione del reddito, ha causato una diminuzione del reddito familiare medio

#### **Visti**

- Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate relativo ai servizi socio-educativi refezione scolastica – D.lgs. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate mediante l'accertamento della situazione economica equivalente (i.s.e.e.) ai sensi del d.lgs. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Piano di attuazione per il Diritto allo Studio approvato con delibera del C.C. n. 80 del 30/10/2015, il quale dovrà essere approvato per l'anno scolastico 2016-17 con successiva delibera del Consiglio Comunale;

#### **Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale**

Mettere in atto le azioni necessarie affinché vengano sottoposte al Consiglio Comunali le necessarie delibere per:

- 1) Mettere a disposizione delle famiglie Lainatesi un incremento dei fondi destinati all'alleggerimento degli oneri a carico delle famiglie stesse, in modo che si possano innalzare le fasce di reddito ISEE che beneficiano di riduzioni tariffarie.

- 2) Compatibilmente con l'ammontare complessivo dei fondi resi disponibili, aumentare le riduzioni a favore delle fasce più basse.
- 3) Adottare una progressività continua tra le fasce ISEE in modo che le famiglie godano di agevolazione nell'acquisto del buono mensa. Tale forma agevolativa consente di evitare che per differenze di piccola entità tra gli appartenenti alle diverse fasce ISEE non si registrino risultati incongrui nel trattamento agevolativo.

**Quanto sopra nell'intento di aumentare ulteriormente il livello di protezione delle fasce di popolazione con il reddito più basso nella attuale fase economica e rendere meno pesante la differenza di onere conseguente alla attribuzione di una famiglia ad una fascia superiore per il superamento, anche per pochi euro, della soglia tra quella e la precedente.**

Il Capo Gruppo del PD  
Andrea Pinna